

BASSA VALLE

CIVO (dns) Paura nel primo pomeriggio di giovedì per un incendio sulla Costiera dei Cech nel territorio comunale di Civo, sopra la frazione di Santa Croce.

Dopo che è stato lanciato l'allarme sono subito intervenuti sul posto i Vigili del Fuoco permanenti e volontari di Morbegno, i pompieri volontari di Talamona, la sezione Forestale dei Carabi-

Nella Costiera dei Cech Elicottero interviene per spegnere un incendio a Civo

nieri, le squadre dell'Antincendio Boschivo della Comunità Montana di Morbegno, la Protezione civile e

l'elicottero.

L'Amministrazione comunale di Civo ha scritto: «Ringraziamo a gran voce i Vigili del Fuoco e tutto il personale intervenuto a spegnere le fiamme appiccate da chi si diverte a deturpare la natura e a danneggiare la comunità, che dovrà pagare in risorse finanziarie i danni da costi causati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Amministrazione di Talamona ha presentato i tanti progetti Un campus tutto nuovo, sempre aperto per tutti e fruibile per tante attività

TALAMONA (dns) Assemblea pubblica venerdì sera all'auditorium di Talamona per presentare alla cittadinanza i progetti che l'Amministrazione sta portando avanti per l'area di San Carlo, con il nuovo campus scolastico.

Menegola: «Stiamo già intervenendo con la realizzazione del nuovo edificio delle scuole medie. Ci sono quindi opere già finanziate e già partite e invece altre che sono nei nostri "desiderata" e che abbiamo colto come esigenze del territorio: una palestra nuova, la riqualificazione complessiva di quella già esistente, la riqualificazione energetica dei due edifici delle scuole elementari e dell'infanzia e il completamento della proposta didattica con l'istituzione dell'asilo nido. Questi progetti sono ancora in una fase di definizione, anche se sono già stati candidati ad alcuni bandi per la ricerca di risorse. Quello che sarà possibile realizzare in questo mandato amministrativo sarà portato avanti, il restante rimarrà in eredità alla prossima amministrazione».

Ad illustrare l'impianto di tutta l'area è stata l'assessore all'Urbanistica, **Luciana Luzzi**: «Per noi l'area del campus va dalla via alla Provinciale, alle scuole elementari, a nord alla scuola dell'infanzia, fino ai terreni verso la Roncaiola. All'interno di quest'area c'è la realizzazione della scuola secondaria di primo grado, con essa tutte le scuole pubbliche esistenti a Talamona saranno accolte in quest'area. Poi abbiamo cercato di ascoltare le varie esigenze e necessità emerse dall'Istituto scolastico



Parte dell'Amministrazione comunale di Talamona. A fianco, il rendering

e dalle associazioni locali, che crediamo possano interagire. La prima necessità è stata quella di avere un'altra palestra oltre quella esistente, abbiamo così pensato di localizzarla ad est dell'asilo e a nord delle scuole medie. Considerata l'area adiacente ancora disponibile abbiamo pensato la realizzazione di alcuni campetti all'aperto, in via di definizione. Tra la strada in corso di realizzazione e la Roncaiola, avremmo previsto la realizzazione di un tracciato per le mountain bike. Queste sono opere già finanziate. Per quanto riguarda la palestra esistente necessita di una riqualificazione importante e un intervento di adeguamento sismico, abbiamo così incaricato uno studio d'ingegneria della valutazione. E' stato stabilito dal quadro economico che sarebbe più vantaggiosa una demolizione e una ricostruzione, rispetto che a una riqualificazione. Abbiamo anche valutato l'imponenza di questo fabbricato tra le due

scuole, media ed elementare, e così abbiamo pensato ad un abbassamento di quota della palestra rispetto a via Alla Provinciale con la creazione di un'area verde sulla copertura. Al contempo, tra la palestra e la primaria si creano spazi nuovi che saranno adibiti a piazza aperta, spazio di spettacolo, di manifestazione, di concerto ecc. Tutti questi spazi saranno pubblici e aperti a tutti 365 giorni l'anno, h 24 da tutte le fasce d'età e per molti utilizzi, dallo scolastico, all'anziano per la passeggiata, allo sportivo, alla manifestazione e molto altro. Un ambiente vivo e integrato con tutto il paese».

Nel dettaglio il consigliere **Fabrizio Duca**, con delega ai Lavori Pubblici e alla Manutenzione del Territorio, ha affermato: «Vorremmo rendere il campus un'area per tutti i talamonesi. Avremo spazi verdi molto ampi, con percorsi pedonali che arriveranno a misurare circa un chilometro. Dove andremo a demolire la



palestra attuale e a ricostruirla in una quota più bassa, sopra sorgerà un parco di bene 5mila metri quadrati. Un'area molto importante. Come quella della piazza, tra l'edificio della Primaria e della palestra che sarà ricostruita».

Presente anche il progettista e direttore dei lavori dell'edificio delle medie, architetto **Roberto Rabbiosi**: «Siamo partiti nel 2017 come team di progettazione per ricollocare le medie in un campus scolastico, idea partita da chi è stato lungimirante molti anni prima pensando di riunire tutte le scuole in un'unica area. L'accesso al campus sarà da via Alla Provinciale, in adiacenza del ponte sulla Roncaiola, con una rotonda, migliorandone così l'accessibilità e la fruibilità. L'edificio è stato progettato con aule e laboratori, sala lettura, spazi vivibili, già studiati sul concetto di scuola 3.0, con anche un auditorium e un orto botanico. Gli uffici, docenti e amministrativi avranno un ingresso indipendente da quello per gli alunni, così come l'auditorium».

L'assessore al Bilancio **Angela Perlini** ha riferito: «Nell'area di sono più interventi di natura diversa, per questo non esiste una pianificazione finanziaria nel com-

plesso. Il Comune da solo non può sostenere queste cifre, così parteciperemo a più bandi possibili per accedere alle risorse possibili. In base ai contributi si va a pianificare gli interventi. Le medie hanno un costo di 5milioni di euro, di cui 3,9 sostenuti dal Miur, 500mila dalla Regione e 600mila dal Comune con l'avanzo di amministrazione. Il recupero del seminterrato della Primaria, già completato, con la realizzazione di aule di musica: 300mila euro, di cui 200mila dal Miur e 100mila dal Comune. La rotonda in via Alla Provinciale costerà 130mila euro, 100mila dal Miur e 30mila dal Comune. Per i campetti mtb e sport all'aperto, un totale di 200mila euro, di cui 160mila dalla Regione e 40mila dal Comune».

Ad intervenire l'assessore all'Istruzione e docente delle medie **Lara Luzzi**: «La nuova struttura risponderà alle esigenze educative dei giovani, spazi controllati dove condividere esperienze scolastiche e non, ad di fuori dell'ambiente familiare. Con tanti spazi esterni».

Fondamentale la collaborazione con l'Istituto comprensivo, che è tornato ad avere una dirigente scolastica, la dottoressa **Valeria Cicogna**: «Ringrazio l'Amministrazione

comunale per l'attenzione e la sensibilità che ha sempre dimostrato nei confronti della scuola. Per l'offerta formativa c'è la ferma volontà di proseguire con il potenziamento sportivo, sperando di poter continuare ad avvalerci dell'atleta **Marco Bonalda**, e quello musicale grazie all'ottima collaborazione con la Filarmonica di Talamona. Non solo anche la continuità di progetti operativi europei, come il potenziamento linguistico o scientifico, iniziative di scienze motorie o teatrali».

Importante anche l'apporto delle associazioni e dei gruppi. «Le associazioni ci contraddistinguono molto dagli altri paesi - ha riferito il vice sindaco e assessore a Cultura e Sport, **Alessandro Cian** -. Abbiamo una lunga storia di associazionismo e di vivacità all'interno del paese. Questo si traduce con forti collaborazioni con l'Amministrazione comunale e con l'Istituto comprensivo. Un esempio può essere la Filarmonica, Us Talamonese... Tutti gli spazi che si andranno a creare ci auspichiamo siano sfruttati al meglio, per portare avanti azioni ed iniziative migliori».

A concludere la serata la visione di un video con in rendering la passeggiata nei luoghi futuri del campus.

Dopo il buon esito del restauro della cappelletta del Quadrivio a Roncaglia di Civo, l'iniziativa riprende vigore Riparte il progetto «Ciò che è stato è parte di noi»

CIVO (zfa) Il progetto «Ciò che è stato è parte di noi» riprende vigore dopo il buon esito del restauro nel 2021 della cappelletta del Quadrivio nella frazione di Roncaglia di Civo. Il gruppo di lavoro guidato da **Patrizia Rovedatti** e **Paolo Ravelli**, l'associazione culturale E'Valtellina, volontari e amici del territorio, a fine estate daranno il via innanzitutto ai lavori per la riqualifica dell'area adiacente alla cappelletta del Quadrivio su progetto dell'amico **Roberto Paruscio**. Il tutto in accordo con il comune di Civo e la Soprintendenza alle Belle Arti.

L'intervento proseguirà con la sistemazione di tre cappellette sui sentieri tra Serone,

Civo centro e Roncaglia. Il primo passo è avvenuto con la recente concessione di un contributo di 3mila euro da parte di Fondazione Pro Valtellina nell'ambito del bando «Arte e cultura». La proposta di intervento è suddivisa in tre fasi: messa in sicurezza degli intonaci dipinti sollevati e privi di aderenza al substrato, intervento di recupero strutturale delle murature e della copertura. L'ultima, in un secondo tempo riguarderà le operazioni di restauro conservativo dei dipinti murali, in un quadro generale di cappellette molto provate dall'usura del tempo, dove lodevolmente i contadini della zona stanno tenendo puliti i luoghi in cui si andrà ad intervenire. I privati

citadini entro venerdì 29 aprile possono effettuare le loro donazioni con la causale «Progetto cappelletta Civo» sul conto corrente con iban IT91033359016001000009186150 Banca Prossima per sostenere questo progetto territoriale.

Legata affettivamente al territorio di Roncaglia, Patrizia Rovedatti e la sua famiglia si sono rese promotrici dell'iniziativa nell'estate del 2020. La presentazione pubblica del progetto avvenne l'8 agosto a Roncaglia di Sotto. A coronamento di un ottimo lavoro di squadra, nell'agosto del 2021, dopo i restauri, la cappelletta del Quadrivio venne ufficialmente inaugurata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle cappellette che necessitano di restauro a Civo

Con l'associazione Genitori in rete Incontri sull'educazione nell'epoca dei social

DELEBIO (zfa) «L'educazione ai tempi dei social». Attraverso due serate, l'associazione Genitori in Rete e il progetto Xyz che comprende altre 5 associazioni del mandamento morbegnese, propongono un percorso di formazione per genitori e insegnanti per aiutarli a capire come accompagnare bambini e ragazzi alla scoperta del mondo digitale. Il primo incontro si terrà giovedì 21 aprile alle 20.30 nell'Aula Magna Maria Paola Salomoni dell'Istituto Comprensivo di Delebio.

A guidarlo, il dottor **Alberto Valsecchi**, psicologo e psicoterapeuta, esperto nell'educazione sull'uso dei social media. Titolo della serata: «Le relazioni educative oggi: come essere efficaci».

E' necessaria la prenotazione a genitorinrete@gmail.com. Il secondo incontro si terrà giovedì 12 maggio, sempre con inizio alle 20.30 dal titolo «L'educazione all'uso di internet e dei social: l'importanza della supervisione genitoriale», con relatore sempre Valsecchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA